



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Piazza della Repubblica, n. 2 - Cap 62010 TREIA (MC)
C.F. e P.I. 00138790431 – Tel. 0733-218705 - Fax 0733-218709

ORDINANZA N. 426 DEL 19-09-2017

Reg. generale n. 533 del 19-09-2017

Oggetto: ORDINANZA DI RICOGNIZIONE DEI SETTORI FUNZIONALI E DEL PERSONALE DELL'ENTE DIRETTAMENTE IMPIEGATO NELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA E SOCCORSO E NELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SISMA.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in data 24 agosto 2016, alle ore 3:36, un forte evento sismico magnitudo 6.0 ± 0.3 , con epicentro situato lungo la Valle del Tronto tra i comuni di Accumoli, Amatrice (provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (provincia di Ascoli Piceno) ha determinato, oltre alla perdita di vite umane ed all'evacuazione di numerose abitazioni, ingenti danni a beni mobili ed immobili;
- il verificarsi, nei giorni 26 e 30 ottobre 2016, di nuovi importanti eventi sismici di particolare intensità, seguiti da scosse di minore entità, ha di molto amplificato i danni alle strutture pubbliche e private;

VISTO il decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 (in G.U. 17/12/2016 n. 294);

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, che disciplina lo stato d'emergenza e il relativo potere di ordinanza;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24/08/2016, con cui viene dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila nonché quelle delle province di Fermo e Macerata;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, che ha esteso fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza, in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- le delibere del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016, 31 ottobre 2016 e 10 febbraio 2017, che hanno esteso gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza;

VISTO il comma 2 dell'articolo 16-*sexies* della legge 3 agosto 2017, n. 123, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, che da ultimo proroga fino al 28 febbraio 2018 lo stato di emergenza;

VISTE le O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 e n. 389 del 28 agosto 2016, che dettano disposizioni di coordinamento degli interventi nella prima fase di emergenza con il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione civile;

RICHIAMATO il “Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile”, approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 18 del 20/04/2016, all'interno del quale, nell'elaborato “A/1 Rischio Sismico”, vengono individuate ed elencate le funzioni e i relativi Responsabili di Settore facenti parte della struttura del Centro Operativo Comunale e in particolare:

- Continuità amministrativa, Segretario Comunale (dott. Benedetto Perroni);
- Assistenza alla popolazione e comunicazione ai cittadini, Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici (responsabile dott.ssa Liliana Palmieri);
- Mezzi e materiali, Contabilità e Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali (responsabile dott.ssa Patrizia Fratini);
- Funzione tecnico-scientifica, di pianificazione, di Censimento/Danni persone e cose e Rilievo Agibilità, Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi (responsabile arch. Lauretta Massei);
- Servizi essenziali ed Attività Scolastica, Urbanistica – Territorio – SUE (responsabile arch. Patrizia Roganti);
- Strutture operative, viabilità e telecomunicazioni, Polizia Locale e Amministrativa – Commercio – SUAP (responsabile dott.ssa Barbara Foglia);
- Volontariato, Servizi alla Persona (responsabile dott. Orazio Coppe);

PRESO ATTO che, con decreto sindacale n. 6 del 24/08/2016 (prot. n. 14.614 del 25/08/2016), ai sensi del vigente e sopra richiamato “Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile”, veniva formalmente costituito, presso il Comune di Treia, il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (C.O.C.) per supportare l'azione del Sindaco e far fronte all'emergenza sismica assicurando le più opportune condizioni di assistenza alla popolazione;

CONSIDERATO che, alla luce del suddetto decreto sindacale n. 6/2017 di costituzione del C.O.C., sin dalla data del 24 agosto 2016 tutti i suddetti settori funzionali dell'Ente, i relativi Responsabili ed il personale dipendente da essi autorizzato a tal fine sono stati direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni di assistenza e gestione dell'emergenza connessa agli eventi sismici;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 7 del 01/10/2016, con il quale il dipendente Francesco Foglia, già impegnato nelle operazioni connesse alla gestione dell'emergenza sismica sin dal 24 agosto 2016, veniva formalmente nominato Coordinatore del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), con compiti di supporto al Sindaco nel coordinamento delle attività di protezione civile;

PRESO ATTO che il Sindaco, con nota prot. n. 16.471 in data 15/09/2016, comunicava al C.C.R. di Arquata del Tronto e alla DI.COMA.C. di Rieti una prima e sommaria ricognizione del personale dipendente dell'Ente impegnato nelle attività connesse all'assistenza alle popolazioni ed alla gestione dell'emergenza a seguito del sisma del 24 agosto 2016;

RICHIAMATO quanto sopra e dato atto che la suddetta individuazione del personale coinvolto nelle attività di gestione dell'emergenza sismica era stata fatta su base sommaria e

nell'immediatezza del sisma del 24 agosto 2016, si ritiene opportuno provvedere ad effettuare una ulteriore, definitiva e completa ricognizione dei dipendenti che hanno effettivamente prestato attività di assistenza e soccorso o attività connesse all'emergenza nell'ambito del Centro Operativo Comunale;

CONSIDERATO che spetta al Sindaco, in qualità di autorità di Protezione Civile che ha supervisionato tutte le attività messe in campo dal Centro Operativo Comunale per la gestione dell'emergenza sisma, individuare in modo completo e definitivo l'elenco dei dipendenti che hanno prestato attività di soccorso e assistenza alla popolazione o attività connesse all'emergenza e che, pertanto, costituiscono la struttura del Centro Operativo Comunale;

PRESO ATTO che, sulla base delle considerazioni appena asserite, il Sindaco ha provveduto alla stesura di un elenco dei dipendenti che costituiscono la struttura del Centro Operativo Comunale. Tale elenco viene allegato alla presente ordinanza e costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTO l'articolo 50-*bis* del D.L. del 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTO il comma 2 dell'articolo 16-*sexies* della legge 3 agosto 2017, n. 123;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 108, lettera c), del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il D.L. 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO l'articolo 7 dell'allegato E della legge 20 marzo 1865, n. 2248;

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DISPONE

di **INDIVIDUARE** i dipendenti che hanno svolto attività di assistenza e soccorso o attività connesse all'emergenza e che, pertanto, costituiscono la struttura del Centro Operativo Comunale secondo l'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

INDIVIDUA

ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale Responsabile del procedimento, il Segretario comunale Dott. Benedetto Perroni;

DISPONE, inoltre

la trasmissione del presente provvedimento al Funzionario responsabile I Settore "Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici" per la pubblicazione all'albo pretorio on line.

IL SINDACO
Franco Capponi

